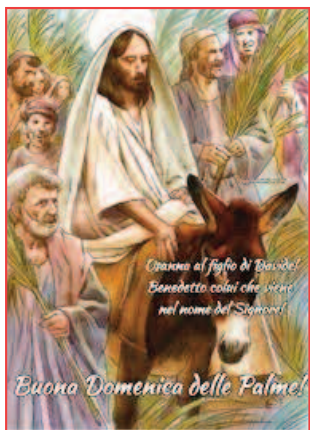


INSIEME

30020 Annone Veneto (Ve) V.le Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



29 marzo - Domenica delle Palme e della Passione del Signore



Mt 21,1-11

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui

che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Riflettiamo:

Gesù vuole entrare nella città santa, la città della pace, perché lui porta la pace vera. Ecco, grazie al fatto che Gesù entra nella città santa per compiere il suo mistero di morte e risurrezione, essa è davvero santa; e allora quella pace e quella santità, che sono la missione di Gerusalemme, possono essere davvero compiute grazie a Gesù. Anche noi, che siamo nati per la pace, per la santità e per la felicità, possiamo compiere tutto questo grazie a Gesù.

E che vuol dire per noi "far entrare Gesù", così come le folle di Gerusalemme lo acclamano? Sono felici che lui entri in Gerusalemme. Vuol dire per noi il fatto che noi riconosciamo che **Gesù viene al primo posto**, che per noi è importante ascoltarlo e avere un'amicizia con lui.

Ascoltarlo e vivere secondo quello che dice la

sua parola, affidarsi a lui, sentirsi amati da lui, amare lui e il prossimo proprio con la forza che ci dà Gesù, proprio perché è lui che ce lo dice. In questo modo possiamo farlo entrare e accoglierlo; ed è lui che ci vuole aiutare. Infatti non sono state le folle a pregarlo di entrare, ma è stata un'iniziativa di Gesù: vuol dire che Gesù vuole entrare anche nelle nostre comunità, nelle nostre famiglie e nei nostri cuori, perché vuole **trasformare e fare tutto più bello**.

Gesù non entra a piedi né su un cavallo, ma su un asino, perché questo segno vuol dire che **Gesù è un umile re di pace**. E allora per noi è importante riconoscere l'umiltà di Gesù, il fatto che lui è il re e il fatto che lui viene a portare la pace. Perché questo vuol dire che, se vogliamo davvero vivere in pace con

noi stessi, con gli altri e con Dio, allora (segue a pag. 2)



(continua da pag. 1) dobbiamo ascoltare di più Gesù.

Se davvero siamo convinti che Gesù sia importante, allora invece che imporre la nostra idea e voler fare sempre come vogliamo noi, ritenerci sempre superiori agli altri o ritenere i nostri bisogni più importanti degli altri, è importante invece che viviamo come Gesù.

Anche noi possiamo “portare Gesù”, nel senso che possiamo far presente — attraverso quello che facciamo e attraverso le nostre parole — che noi ci crediamo: che crediamo che lui ci farà felici e che è bello ascoltarlo, pregarlo e celebrarlo. Anche oggi, partecipando alla processione e alla Santa Messa della Domenica delle Palme.

O
r
a
r
i
d
e
l
l
a
S
e
t
t
i
m
a
n
a
S
a
n
t
a

29 marzo Domenica delle Palme

Orario festivo: 8.00-9.00 a Gaii con benedizione dell'olivo

10.15 Benedizione dell'Olivo in piazza, davanti al Municipio e Processione
in Chiesa per la Messa con la lettura della Passione
h 15.00 - 17.00 Adorazione in Cappella dei Santi

*Durante la settimana in chiesa saranno presenti per le Confessioni
d. Giuseppe e don Giovanni*



30 marzo Lunedì Santo

h 9.00 Confessioni e Comunione Anziani
h 10.00 Preghiera Pasquale a “La Quercia” a Spadacentà
h 15.00-18.00 Adorazione in Cappella dei Santi
h 18.00 S. Messa
h 20.30 Confessioni per i Cresimandi in cripta



31 marzo Martedì Santo

h 15.00-18.00 Adorazione
h 18.00 S. Messa
h 20.30 Incontro dei genitori-apostoli in canonica



01 aprile Mercoledì Santo

h 10.30 S. Messa Pasquale per “Il Talento” a Gaii
h 15.30-19.00 Confessioni per tutti

02 aprile Giovedì Santo

h 9.30 S. Messa del Crisma a PN - San Marco

TRIDUO PASQUALE

h 15.00 Confessioni
h 19.00 S. Messa “nella Cena del Signore” con lavanda dei piedi
(*Portare le cassette “Un pane per Amor di Dio”*)
h 20.30-23.00 Adorazione “al sepolcro” in Cappella dei Santi



03 aprile Venerdì Santo

Astinenza e digiuno
h 15.00 Celebrazione della Passione del Signore
h 16.00-18.00 Possibilità di confessarsi
h 20.00 Via Crucis itinerante nell'anno di S. Francesco



04 aprile Sabato Santo

Confessioni: h 9.00-12.00/14.30-19.00 (Padre di Frattina e d. Giuseppe)
h 21.00 Solenne Veglia Pasquale.
I giovani propongono canti attorno al fuoco a partire dalle 20.30



TEMPO DI PASQUA

05 aprile PASQUA DI RISURREZIONE

S. Messe: ore 8.00-9.00 a Gaii e 10.30 solenne



06 aprile Lunedì dell'Angelo

S. Messe: ore 8.00-9.00 a Gaii e 10.30

A **Sabato 28 h 9.30 Confessioni per i fanciulli di 4 e 5 el. (Cambio dell'ora)**
GG **Domenica 29 DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE:**
EN **Inizio della Settimana Santa**
DA **Giovedì 2 aprile** dalle h 11 alle 12 prove in chiesa dei chierichetti dalle medie in su per la lavanda dei piedi
A **Sabato 4 aprile** dalle h 11 alle 12 prove in chiesa per tutti i chierichetti

INTENZIONI delle S. MESSE

Domenica 29 marzo: DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

- h. 08.00** * D.a Cenari Francesca * D.i Marangon Antonio e MariaGrazia * D.o Trevisan Umberto Ann.
- h. 09.00 a Gai** * D.o Marson Gianni * D.a Sgorlon Elide * D.o Ceolin Enzo * D.i Demo Angelo, Giacomo e Stefan Maria
- h. 10.15 (partendo dalla piazza)** * D.a Serafini Paola * D.i Rigoni Vittorio, Viero Ida e Fam.ri * D.o Scotti Roberto Ann * D.i Fiorindo, Margherita, Benvenuto e Irma * D.i Verona Giuseppe e Fam.

Lunedì Santo 30 h. 18.00 * Per la comunità

Martedì Santo 31 h. 18.00 * Per le anime

Mercoledì Santo 1 aprile h. 18.00 * D.i Stefanato Elda nel Compl, Secondiano, Bruno, Mariuccia e Pietro

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ' SANTO 2 h. 19.00 * Per il dono del Sacerdozio * D.i Marangon Stefano nel Compl. e Ronchese Ugo nell'Onom. * D.i Mons. Valeriano, Sr. Ilaria e i Sacerdoti D.ti * D.a Toffolon Vania nel Compl.

VENERDÌ' SANTO 3 Passione del Signore

SABATO SANTO 4 h. 21.00 Solenne Veglia Pasquale: * D.o Tondato Renato Ann. * D.o Carnelos Arcangelo e Fam. * D.i Visintin Sante, Maria e Luigi

DOMENICA 5 SANTA PASQUA

h. 08.00 * D.i Scotti Leandro e Bortolussi Maria * D.i Berti Domenico e Pantarotto Linda * D.i Simonetto Concetta e Fam.ri *

D.o Darpin Walter * D.o De Carlo Giorgio Ann. * D.i Verona Gaetano e Fam.ri * D.i Verona e Muzzin

- h. 09.00 a Gai** * D.i Moras Jaqueline, Crosariol Antonio e Palmira * D.i Moras Walter e Fam.ri * D.i Demo Angelo e Fam.ri * D.o Cusin Eugenio nel Compl. * D.i Fioravante Bacchetto e Fam.ri * D.i Geretto Giuliano, Biagio e Anna * D.i Basso Giancarlo e Genit. * D.i Stefanel Giovanni e Jolanda * D.i Moras Jaqueline, Crosariol Antonio e Palmira
- h. 10.30** * D.a Nelly Rossi * D.i Sandre e Mattiuz * D.i Berti Nelly e Marco * D.i Villanova Giuseppe e Gioacchina, Venier Antonio e Amalia * D.i Fam. Rossi e Marian * D.o Zamuner Domenico Ann. o. Amici * D.i Fam. Giacomini * D.i Flumian Pietro e Maria * D.i Cesco Marco e Valentina * D.i Ravenna luigi, Girolin Maria e Nonis Flavia * D.i Stefanato Francesco, Girardi Livia e Seconda * D.i don Armando e don Primo

LUNEDÌ' 6 aprile FRA L'OTTAVA DI PASQUA

- h. 08.00** * D.i Secco Gino e Fam.ri
- h. 09.00 a Gai** * D.i Gottardi Adriano e Elisabetta * D.i Marco e Marisa Viero, Fam. Paludetto Vittorio * D.i Cella Marilena Ann. Alberto e Dante
- h. 10.30** * D.o Verona Luca * D.a Trini Maria Teresa * D.o Rorato Orlando nel Trigesimo * D.i Panzarin Antonio e Maria

Ricordiamo i nostri morti

Giovedì 26 u.s. **SELLAN PIETRO**

è deceduto all'età di 82 anni.

Abitava a Belfiore in via Stazione

Il funerale è stato celebrato sabato 28 u.s.

Condoglianze ai familiari



INTENZIONI S. MESSE:



Domenica 29 marzo, Le Palme: ore 10.45 Benedizione dell'ulivo e S. Messa per la comunità; dfti Roncaglia Renzo e Rosolen Zerino negli anniversari; dfto De Bortoli Giuseppe nell'anniversario e dfti Tolfo Antonio e Luciano; dfta Lunardi Santina nel compleanno; dfti Piva Aldo e coniugi Fagotto; dfti Pantarotto Olindo e moglie Teresa; dfta Tamiozzo Maria; dfto Zovatto Daniele nel settimo;

• **Lunedì santo 30: ore 20.30** Prove con gli Apostoli

• **Martedì santo 31: ore 19.00** S. Messa per la comunità e adorazione con confessioni

• **Giovedì santo 2: ore 15-16** confessioni per i ragazzi



• **Giovedì santo 2 aprile, Istituzione dell'Eucaristia, Missa in Coena**

Domini: ore 20.00 S. Messa e Lavanda dei piedi agli Apostoli; *(Consiglio dell'Associazione S. Osvaldo)*



• **Venerdì santo 3 aprile, Passione del Signore Gesù: ore 15.00** Adorazione della Croce; ore 16-17 d. Giuseppe disponibile per le confessioni degli adulti; ore 20.00 Via Crucis da via Piccinin; animata dai giovani



• **Sabato santo 4 aprile, Veglia di Pasqua: ore 21.00 Solenne Veglia del Fuoco e del Battesimo;**

• **Domenica 5 aprile, Pasqua di Resurrezione: ore 11.00** S. Messa per la comunità; dfto Marcolongo Pietro nell'anniversario; dfti Zovatto don Romano, don Paolo e genitori; dfto Bigaran Agostino nell'anniversario; dfto Molinari Cristian; dfto Pizzato Sante;

• **Lunedì dell'Angelo 6 aprile: ore 11.00** S. Messa per la comunità; per le anime del purgatorio secondo intenzione di persona devota;

Tulipani gialli per Daniele: *(Sembra un fioretto...)*



DANIELE ZOVATTO

Non credevo ai miei occhi. Uscendo di chiesa, venerdì scorso, per raggiungere il cimitero per la sepoltura di Daniele, si è fatto incontro all'altezza del monumento un marocchino con in braccio un mazzo di fiori da giardino. So che il marocchino era un habituè di Daniele per chiedere aiuto. Saputo di quanto accaduto al suo amico benefattore ha cercato di informarsi sulla data dei funerali... e alle 16.00 di venerdì attendeva Daniele con i fiori e gli occhi rossi... Era il suo omaggio riconoscente per l'amico scomparso...

Ho pensato al funerale di Papa Francesco che arrivati con il feretro del Papa a S. Maria Maggiore, i poveri, aiutati in precedenza dalla carità del Papa, attendevano il loro amico con un fiore in mano per l'ultimo saluto...

E' proprio vero che i poveri ci rendono più umani e se partissimo da loro, certamente ci sarebbe più giustizia e fratellanza. Ancora una volta, il Vangelo ha ragione!

don Giovanni